

Titolo: Quaestiones super quatuor libros Sententiarum di Guglielmo di Ware ofm

*Edizione critica delle Questioni sul primo libro*

Responsabile scientifico: Costante Marabelli

Durata: in corso

Breve descrizione: nel corso del secolo XX più studiosi si sono applicati a editare isolate questioni (o gruppi molto limitati di esse), tra le 230 che costituiscono l'unica opera superstite di Guglielmo di Ware, un commento in forma di questioni a tutti i libri delle Sentenze di Pietro Lombardo (Quaestiones super quatuor libros Sententiarum). L'alto numero dei manoscritti rimasti, che rappresentano più di una redazione, nel contempo dice l'interesse degli antichi e la difficoltà di dominare la tradizione del testo in vista di un'edizione critica. Guglielmo è considerato uno dei maestri di Duns Scoto. A lui si riferiscono numerosi altri teologi dei secoli XIV-XV, soprattutto per i suoi argomenti a favore dell'immacolata concezione di Maria. Le sue convinzioni filosofiche si distaccano in diversi punti dall'indirizzo neoagostiniano prevalente nella scuola francescana dell'ultimo quarto del secolo XIII e in alcuni casi condividono posizioni vicine a Tommaso d'Aquino. Anni di studio preparatorio, hanno maturato le condizioni per intraprendere l'edizione sistematica, a partire dal libro primo, che è costituito da 101 questioni. Risultati previsti: edizione in più volumi delle Questioni sul primo libro delle Sentenze, editore: Jaca Book, Milano (disponibile per una coedizione)

Soggetto istituzionale: Istituto di Storia della Teologia

Ricercatori coinvolti: Costante Marabelli

Rete nazionale ed internazionale di collaborazione alla ricerca: la ricerca intende contribuire al SIEPM Project: Commentaries on Peter Lombard's Sentences

Finanziamento: Fondazione Torti-Bernasconi, Istituto di Storia della Teologia di Lugano.